

ASSISI La chitarra sarà mostrata ai genitori

## Ancora in cerca di Fabrizio

ASSISI — Saranno i genitori di Fabrizio Catalano, Ezio e Caterina, verosimilmente alla fine della settimana entrante, a dire la parola definitiva sulla chitarra ritrovata in una zona collinare nei pressi di san Fortunato. Dovranno dire cioè, se cioè appartiene al loro figlio, scomparso nel luglio scorso. Chitarra, posta all'interno di una custodia, ritrovata da un cacciatore e consegnata alla Polizia di Stato di Assisi, facendo scattare subito delle nuove ricerche (che si sono svolte anche nella giornata di ieri).



**SPERANZA**  
Nella foto, una delle battute sulle tracce del giovane torinese scomparso dallo scorso luglio

**ASSISI** Gli effetti dello scioglimento anticipato

# Ascom & crisi Il commercio langue senza un Piano

**Parla il presidente**

**di Confcommercio**

**Francesco Nizzi**

**«Sul centro storico**

**si naviga a vista»**

ASSISI — Tempo di saldi, ma anche, e soprattutto, di attese per il comparto del commercio alle prese con una crisi generalizzata e che, nel caso di Assisi, si inserisce nel contesto delle note vicende politiche. «Ci sono delle questioni che vanno discusse, per le quali è necessario il confronto; ad esempio il Piano per il centro storico — dice il dottor Francesco Nizzi, presidente della Confcommercio di Assisi —. Si tratta di capire fino a quando l'amministrazione comunale rimarrà in carica, e soprattutto, con quale operatività. Siamo comunque intenzionati ad andare ad un incontro con l'assessore per comprendere meglio la situazione». Ascom che, da tempo, guarda con

grande interesse al Piano per il centro storico che però rischia di subire ritardi, con tutte le implicazioni negative del caso. Anche perché, è questa la convinzione di Confcommercio, il Piano rappresenta in primo luogo un progetto di sviluppo e di crescita per il centro storico, ma con la speranza che possa essere esportato anche ad altre realtà del territorio come Santa Maria degli Angeli, Rivortorto, Petriano. Nel contesto di un settore che ha fatto segnare novità in termini di insediamenti, con altre che se ne profilano, se il Puc do-

vesse essere realizzato. «La situazione politica ha avuto i suoi effetti — dice Rossano Valorosi, assessore municipale la Commercio —; avevamo già attivato il gruppo di lavoro, composto da associazioni di categoria e Pro loco, che doveva dare le sue indicazioni a Promocamera che stava lavorando al progetto; ci sono stati degli incontri, del lavoro è stato fatto. Non ci fosse stata la crisi, penso che avremmo potuto portare il nuovo Piano per il centro storico in Consiglio comunale, per quello che è un passaggio necessario e che in-

vece è impossibile per quanto si è verificato». «Di fondo c'è la necessità di 'fare sistema', di far sì che i progetti di sviluppo vadano di pari passo con la pianificazione urbanistica — continua Nizzi —. Per questo occorre il confronto con l'Ente locale, ma anche con le forze sociali ed economiche; con la speranza che si possa andare presto ad affrontare, come prima cosa, la questione del Piano per il commercio in Assisi». E i prezzi-amici nei bar, saltati lo scorso anno? «Ci siamo già incontrati con i rappresentanti di zona — conclude Nizzi — e cercheremo di proporre qualcosa di analogo, cercando un'armonizzazione per quanto riguarda i prezzi di Assisi e Santa Maria. Ma ancora non c'è nulla di definito».

**Maurizio Baglioni**

**Il testo discusso**

**con la Giunta**

**dimissionaria**

**subirà ritardi**

**molto negativi**

**TODI**

## Quale mercato? Individuato Piandiporto

TODI — La crisi, incontestabile, del mercato settimanale ha già provocato polemiche. Qualche commerciante, nella popolata periferia di Ponterio, aveva recentemente proposto di portare uno analogo nel centro frazionale e tanto è bastato per creare una schiera di favorevoli e contrari, riaprendo il dibattito aperto negli anni 90 sulla delocalizzazione delle farmacie fuori dal centro abitato. «La proposta originaria — precisa Luca Rossini in rappresentanza dei commercianti e del Circolo M.c.l. — fa riferimento alla creazione di un mercato anche a cadenza quindicinale, preferibilmente di mercoledì, quindi non in concomitanza e non in contrasto con quello che si svolge il sabato». L'area individuata è quella pubblica adiacente al campo sportivo comunale di Piandiporto, 5.000 metri dotati di ampi parcheggi, soleggiate ed agevoli da raggiungere. «Il mercato — aggiunge — si colloca comunque in un progetto più ampio di sistemazione dell'area con spazi verdi, laghetti, pista ciclabile, percorso fitness, giochi e area pic-nic. Da realizzare quasi in toto con gli sforzi di associazioni e volontariato locali, senza esborsi economici da parte del Comune».

**S.F.**

**TODI** La sfera del gusto

## Laboratori nelle aziende

TODI — «Laboratori del gusto» per promuovere le tipicità del comprensorio tuderte. Momenti di incontro per le aziende agricole, che offrono una nutrita gamma di specialità — dalle carni all'olio, dai salumi ai formaggi, dal vino alla pasta, dal tartufo al miele — e per i consumatori che possono incontrare direttamente i produttori, degustando ed acquistando le specialità rurali. E' quanto promuove la neonata azienda agrituristica biologica e ristoro di campagna «I Rossi», situata nella frazione di Pesciano, in collaborazione con Coldiretti di Perugia, «Slow Food» di Todi, Ais Umbria, Comunità Montana Monte Peglia e Selva di Meana, Itas «Ciuffelli» e i produttori del territorio. Cinque serate a tema, dove vengono illustrate le varie fasi di produzione e trasformazione dei singoli prodotti con gustosi abbinamenti enogastronomici, che hanno già registrato unanimità di consensi: l'ultimo appuntamento in ordine di tempo ieri sera, un omaggio al tartufo, il diamante della cucina che ha «sposato» pasta e cereali dell'azienda Montemenardo.

**Susi Felceti**

**BASTIA** Caso ex Lolli

## Subito il tavolo alla Margherita

BASTIA — L'ultima «uscita» della Margherita, che chiede subito la riunione del «tavolo» della coalizione e il ritiro dell'interpellanza Ds sulla vicenda, ancora aperta, del Piano di recupero dell'ex Lolli, scuote i delicati equilibri in seno alla maggioranza di centrosinistra. L'invito ad un incontro di chiarimento è stato subito accolto e fissata anche la data del «tavolo» che si terrà mercoledì prossimo. L'iniziativa della Margherita sembra aver sorpreso i Ds che non intendono replicare prima di un confronto diretto con i «rutelliani», preferendo lavare i panni sporchi riservatamente. Poi, però il segretario comunale della Quercia, Erigo Pecci, firmatario anche lui della «famigerata» interrogazione, spiega che si tratta di un episodio che rientra nella normale dialettica interna ad una coalizione in cui ciascuno fa la propria parte. La questione del Piano ex Lolli non è ancora definita, e non c'è nulla di strano e ancor meno di riprovevole se una componente della maggioranza chiede chiarimenti formali al sindaco.

**m.s.**

**BASTIA** Bilancio 2005, conferenza stampa del sindaco

## Lombardi sull'anno archiviato «Crescita piena d'incognite»

BASTIA — Non un ottimismo di maniera, quello del sindaco nella conferenza di fine d'anno, ma la consapevolezza che Bastia continua a crescere andando oltre i 20mila abitanti e, ora, si dovranno sciogliere i nodi per consolidare il «trend» positivo. **Francesco Lombardi (nella foto)**, affiancato da tutti gli assessori, ha tracciato il bilancio dell'attività del 2005 dal quale emerge il sostanziale rispetto degli impegni assunti dalla Giunta con uno straordinario impiego di risorse in campo sociale. «Ci sono state anche difficoltà, le stesse — ha detto — che hanno investito altri Comuni, ma da noi in maniera meno evidente. Pesa la crisi dell'economia, del tessile in particolare, ma si avverte una forte dinamicità, con la nascita di nuove imprese anche individuali. Il dramma sono i 40enni che perdono il lavoro ed è difficile una loro ricollocazione». Il futuro è legato all'incertezza economica e anche i collegamenti con i territori



vicini sono un problema. A questo riguardo ha annunciato un progetto, d'intesa con l'Apm, per trasporti pubblici che colleghi Bastia con Ponte San Giovanni (Centro commerciale) e con il Comune di Assisi. «Siamo orgogliosi per aver rilanciato le attività culturali — ha sottolineato Lombardi — con iniziative (il riferimento ad Oicos-Riflessioni), che porteremo avanti anche nel 2006, con qualche correzione coinvolgendo anche i privati». La crescita della popolazione, soprattutto giovanile, pone problemi di ampliamento degli spazi nelle scuole primarie; è in preparazione un concorso per la progettazione della nuova scuola elementare di XXV Aprile. Anche Bastia dovrà fare i conti con i tagli al bilancio che peseranno sul Comune per una diminuzione di un milione e 400 mila euro sulla spesa corrente e altri 300 mila euro per il personale.

**m.s.**